

Collecchio Felino Sala

PENNE NERE REALIZZATO UN ALBUM RICCO DI NOTIZIE E IMMAGINI A COLORI PER RACCONTARE LE TANTE ATTIVITÀ

Un anno ricco di impegni per gli alpini collecchiesi

Dalle adunate agli incontri in sede fino alle iniziative a favore della comunità

COLLECCHIO

Gianfranco Carletti

«Sempre alpino»: quarantotto pagine per tracciare un anno di vita del gruppo alpini di Collecchio, un notiziario ricco di notizie e immagini a colori realizzato a cura di Maurizio Donelli e di Aldo Facchinelli che, a differenza degli anni passati, presenta anche un album fotografico, echi dagli altri gruppi alpini, testimonianza di soci attivi nelle varie branche del gruppo, profili vari e «bocia» alpini che fanno sentire la loro voce.

Lo scorso anno gli alpini locali sono stati particolarmente attivi: «Hanno costruttivamente collaborato - ha detto il capogruppo Maurizio Motti - con l'Amministrazione comunale e con le diverse associazioni di volontariato locale in tante iniziative a favore della comunità. Tutto questo in aggiunta ai già numerosi impegni che hanno visto coinvolto il gruppo, molti dei quali di carattere associativo fra cui tante adunate in numerosi paesi e diverse città. Il nostro gagliardetto è stato accolto dovunque con simpatia e sincera amicizia».

Fra i momenti più significativi la riuscita adunata annuale di gruppo con buona partecipazione di gagliardetti e popolazione nel corso della quale sono stati consegnati attestati di stima e riconoscenza a tre «soci



Alpini Il capogruppo Maurizio Motti; sopra la baïta delle penne nere collecchiesi.

aiutanti» (Luigi Abbati, Carlo Chiari e Franco Mondelli) che pur non essendo alpini sono assimilati agli alpini perché si riconoscono nei loro valori fondamentali e collaborano attivamente all'attività associativa.

Non va poi dimenticato l'importante lavoro svolto per migliorare la logistica della sede che ora si presenta più accogliente e funzionale.

«A questo - ha aggiunto il capogruppo - hanno collaborato diversi soci del gruppo a cui va il mio personale ringraziamento, anche per l'ordinata manutenzione della baïta e dell'area ver-

de antistante».

Nel corso del 2013 sono stati consolidati i rapporti di amicizia con gli altri gruppi alpini; significativa la visita a Collecchio del presidente della sezione della Germania Giovanni Sambucco e l'ospitalità offerta in sede al coro Ana nazionale di Milano nonché agli amici tedeschi di Butzbach, città gemellata con il nostro Comune; toccante il ricordo degli alpini e cantori «andati avanti» con una messa al campo celebrata da don Massimo Fava; impegnativo il lavoro di alcuni soci sulle pendici del monte Grappa per il ripristino di trincee, cammina-

menti, gallerie e rifugi della prima guerra mondiale; gioiosa la festa sull'«aia d'na volta in occasione del settembre collecchiese.

«Senza il fattivo impegno - ha detto Maurizio Motti - di tanti «veci e bocia» non si sarebbero potuti raggiungere gli obiettivi prefissati e ottenere quel riconoscimento unanime di stima che il nostro gruppo riscuote fra la sua gente e anche a livello associativo».

All'interno del notiziario spazi particolari sono stati riservati all'attività del nucleo di Protezione civile di Collecchio e di Gaiano nonché al Colliculum Coro che ha svolto con entusiasmo e spirito di sacrificio un'intesa attività, spesso a scopo benefico, diretta dal maestro Roberto Fasano.

Il 2014 vedrà gli alpini collecchiesi impegnati nell'elezione per il rinnovo del consiglio direttivo: «il prossimo marzo - ha riferito Motti - ultimerò il secondo mandato triennale che mi ha visto capogruppo. Sono stati sei anni di faticoso e proficuo impegno, portato avanti con l'aiuto di tanti soci alpini, di aiutanti e di aggregati con il sostegno determinante di tutti i consiglieri del gruppo».

Non mancherà poi la partecipazione a due impegni associativi: l'adunata nazionale che si svolgerà a Pordenone dal 9 all'11 maggio e l'adunata provinciale che avrà luogo a Fornovo dal 13 al 15 giugno. ♦

COLLECCHIO GIÀ PRONTO IL PROGETTO

Il Comune amplia la farmacia: diventerà presidio

COLLECCHIO

Gian Carlo Zanacca

La farmacia comunale verso l'ampliamento. Una novità assoluta che è stata anticipata dal sindaco, Paolo Bianchi, dall'assessore agli Affari sociali, per fare della struttura un vero e proprio presidio sanitario. «Lo scorso anno - ha spiegato il sindaco - avevamo inteso di vendere la farmacia. La nostra decisione attuale si inserisce in un'ottica secondo cui l'idea era quella di venderla a un prezzo congruo e non sverderla. Per cui si è deciso di investire su di essa, per ampliarla e renderla ancora più funzionale ai bisogni dei cittadini».

Così il Comune ha scelto di valorizzare la struttura rispetto alla prima ipotesi legata alla sua vendita. Lo scorso anno aveva chiesto la valutazione ad un perito per andare verso la sua alienazione, senza escludere la possibilità di valutare lo sviluppo del servizio, nel caso di mancata vendita. L'asta era stata effettuata in due diversi momenti ma che andò deserta. Il sindaco Bianchi, dal canto suo, aveva sempre sottolineato come la farmacia costituisse un fiore all'occhiello e il tentativo di vendita era stato effettuato allo scopo di poter introitare parte dei fondi necessari per la realizzazione della nuova scuola, circa tre milioni e 500 mila euro.

Il Comune, oggi, ha pensato di investire su una struttura che, effettivamente, oltre che costituire un servizio comune ed agevolare per la cittadinanza - è situata all'in-

terno del centro commerciale -, rappresenta una risorsa per il Comune stesso che introita dall'attività della farmacia circa 200 mila euro all'anno di utile, i ricavi sono due milioni e 400 mila euro a fronte di spese pari a due milioni e 200 mila euro. La farmacia sarà ampliata di circa 100 metri quadrati. Gli uffici tecnici del Comune - come ha anticipato l'assessore Ceccarini - stanno approntando i progetti relativi all'ampliamento stesso. I lavori dovrebbero partire nelle prossime settimane e dureranno circa due mesi, senza significative ripercussioni sull'attività quotidiana della farmacia. Verranno ampliati gli spazi inerenti i servizi alla persona, per la misurazione delle pressioni e della glicemia e per la prenotazione delle visite specialistiche. «L'ampliamento - ha sottolineato lo stesso Ceccarini - ha lo scopo di migliorare l'assetto organizzativo della struttura e di rendere più comodi e agevoli i servizi alla persona».

I costi di ampliamento si aggirano sui 60 mila euro. L'assessore ai Servizi sociali e farmacia, Marco Boselli, ha spiegato che l'allargamento della farmacia consentirà di compiere tutte le operazioni legate ai singoli pazienti che usufruiscono dei servizi di prenotazione e analisi in modo da muoversi secondo gli standard legati alla tutela della privacy. In questo modo i servizi offerti saranno potenziati in un'ottica volta a fare della farmacia stessa un presidio sanitario.

Nella farmacia sono impiegati oggi la direttrice e altri cinque farmacisti il cui numero sarà probabilmente potenziato a seguito dell'allargamento. ♦

SALA BAGANZA CERIMONIA NELLA SALA CONVEGNI DELLA ROCCA SANVITALE CON I RAGAZZI NATI NEL 1995

I neo 18enni ripartono dalla Costituzione

SALA BAGANZA

Nella stessa occasione si è parlato di diritti delle donne e di violenza su di loro

Il passaggio alla maggiore età per i nati nel 1995 è avvenuto nella sala dei convegni della Rocca Sanvitale. I neo diciottenni si sono ritrovati da parte del sindaco Cristina Merusi. «E' un momento di grande emozione anche per me - ha detto il sindaco - si tratta di un atto simbolico che sigla l'ingresso nel mondo degli adulti. Ciò comporta nuovi diritti ma anche doveri, che sono sanciti dalla Carta costituzionale. Ci sono articoli di



grande importanza, in un momento come l'attuale, di grossa crisi, ribadire che lo Stato è fondato sul lavoro, che sta alla base della dignità delle persone, è necessario. E' importante crederci e conoscere i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione che sono alla base del vivere in una società civile». Ogni anno, il momento della consegna della Costituzione ai neo diciottenni, diventa l'occasione per una lezione di educazione civica e sociale su temi specifici. In quest'occasione hanno ascoltato Samuela Frigeri, avvocato e presidente del Centro Antiviolenza di Parma, che ha parlato dei diritti delle donne e della violenza che le colpisce, spiegando il funzionamento dei Centri antiviolenza, trattando anche il tema dell'amore visto come possesso, dando molti spunti di riflessione ai giovani. Al termine della cerimonia è seguito un brindisi offerto ai giovani dagli anziani salesi nella sede del comitato anziani «Ivo Vespin»: un altro momento che unisce le nuove e le vecchie generazioni. ♦ C.P.

<FIERA DEI SALDI> SUCCESSO DELL'INIZIATIVA ORGANIZZATA DA ASCOM E COMUNE

A Felino gli affari si fanno al mercato

FELINO

Samuele Dallasta

Una giornata intera all'insegna degli acquisti a prezzi contenuti. Ha avuto successo la «Fiera dei saldi» di Felino, organizzata da Ascom in collaborazione con il Comune, che ha avuto il merito di portare tante persone nel centro del paese. All'iniziativa hanno partecipato 45 ambulanti iscritti al consorzio Ascom «La Qualità dei Mercati» e «Terre dei Gon-



zaga». Sulle bancarelle i clienti hanno potuto trovare capi d'abbigliamento, sia da uomo che da donna, calzature, pelletteria, intimo e oggettistica. Immancabili anche i sapori con la presenza di alcuni stand gastronomici che hanno venduto prodotti tipici e non. Il mercato è stato reso ancora più interessante dagli hobbisti che hanno messo in vendita gli oggetti da loro realizzati.

Decisamente soddisfatti gli ambulanti che hanno partecipato al mercato. Tra loro Gabriele Ga-

boardi, che ha affermato: «Sono anni che partecipiamo a questa manifestazione e veniamo sempre volentieri. L'opportunità di vendere la merce in saldo richiama la gente che, con il binomio qualità e prezzi contenuti, compra più volentieri. Le persone sono in cerca di occasioni e con questa iniziativa si riesce a vendere». Positivo il giudizio anche di Luca Zanichelli: «La formula di questo mercato è valida anche se il difficile rimangono. Le persone, a causa dei problemi economici,

comprano meno nonostante la merce sia in vendita a prezzo di costo. L'impostazione del mercato è però buona e le amministrazioni, in generale, devono continuare a incentivare il mercato perché se il centro è vivo, lavorano gli ambulanti ma anche tutte quelle realtà commerciali che stanno attorno al cuore del paese». Infine Elisa Leoni, assessore al Commercio: «Credo che la manifestazione, una vera tradizione per Felino, sia andata molto bene. Si sono viste tante persone. Siamo contenti della collaborazione con Ascom, ogni anno cerchiamo di migliorare sempre più il mercato cercando di chiamare un numero equo di ambulanti. In questo modo riusciamo a mantenere un mercato di qualità». ♦

SALA BAGANZA STASERA INCONTRO IN ROCCA

Scuola per l'infanzia: confronto sul futuro

SALA BAGANZA

Si svolgerà questa sera, alle 21, nella sala dei convegni della Rocca Sanvitale, l'incontro pubblico organizzato dal Comune per parlare del futuro della scuola dopo la decisione presa, dalle suore della congregazione Figlie della Croce, di non continuare nella gestione della stessa. «Abbiamo indetto questa assemblea pub-

blica - ha sottolineato il sindaco Cristina Merusi - perché ci sembra doveroso informare i genitori e i cittadini sul percorso che stiamo seguendo per poter mantenere attivo il servizio di scuola materna a Sala Baganza. Per questo motivo abbiamo invitato in modo puntuale tutti i genitori interessati e organizzato questa assemblea pubblica, un momento di confronto aperto a tutti i cittadini». ♦ C.P.